



COMUNE DI LATINA
Dipartimento III – Affari generali -Personale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO DI INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CCNL 2022 – POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1.

La Dirigente

Visti:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D.P.R. 6 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- il D.Lgs. n. 65/2017;
- il Decreto 10/09/2010 n. 249 del MIUR e ss. mm. e ii.;
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019-2021 e ss.mm.ii.;
- le “Linee guida per lo svolgimento dei concorsi” approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 02/08/2021;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego», ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;
- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Visto l'articolo 18, comma 4, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, che prevede che:

- A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dalle aziende speciali e dagli enti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego», ai sensi dei quali:

- il 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni è riservato ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal bando;

- se le riserve non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima Amministrazione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

Preso atto che per l'Area dei Funzionari, alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 29,45 %, quella del genere femminile è pari al 70,55% e che pertanto, risultando il differenziale tra i generi superiore al 30% pari al 41,1%, in relazione alla presente procedura concorsuale si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82, in favore del genere maschile;

Considerato che:

- con nota prot. n. 160341 del 06/09/2024 è stato adempiuto l'obbligo della comunicazione ex art. 34 bis del D. Lgs.n. 165/2001,
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con prot. n.175638 del 13/09/2024 la Direzione Regionale competente ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi, di personale in disponibilità in possesso del profilo richiesto dall'Ente;
- è decorso, altresì, il termine di 20 giorni dall'invio della comunicazione ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 senza che il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia assegnato personale;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001;

Dato atto, altresì, che è stata espletata, con esito negativo la procedura propedeutica alle assunzioni, prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la determina dirigenziale n. , ad oggetto “Concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Insegnante Scuola Materna (ex cat. D) – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – Approvazione dello schema di avviso pubblico”;

RENDE NOTO

che è indetto un bando concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di **n. 1 Insegnante Scuola Materna (ex cat. D) - a tempo pieno ed indeterminato** - da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali;

- Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999, in quanto le quote d'obbligo occupazionali sono pienamente soddisfatte, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2023, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, il presente concorso, genera una riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA pari a 0,30 unità a cui si aggiunge la frazione di riserva che si è generata dalle precedenti procedure concorsuali pari a (0,60) per un totale di 0,90 ne consegue che nessun posto della presente procedura sono riservati ai volontari delle FF.AA;
- La presente procedura concorsuale, inoltre, determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 unità a cui si aggiunge la frazione di riserva che si è generata dalle precedenti procedure concorsuali pari a 0,30 per un totale di 0,45 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art.1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 – ne consegue nessun posto della presente procedura è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

- È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;
- L'effettiva copertura dei posti a seguito della presente selezione è subordinata ai vincoli legislativi vigenti in ordine alle assunzioni a tempo indeterminato;
- L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori posti di pari area e profilo, o per altri equivalenti, a tempo pieno o parziale, nonché di autorizzarne lo scorrimento ad PP.AA, che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 - COMPETENZE RICHIESTE

L'Area professionale di iscrizione è quella dei "Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" di cui all'art. 12 e all'allegato "A" del C.C.N.L. 16 novembre 2022, disciplinante l'ordinamento professionale del personale dipendente.

Per le mansioni inerenti al posto da coprire, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal suddetto CCNL.

Il profilo professionale attribuito è quello di **"Insegnante Scuola Materna"**.

| AREA | DECLARATORIA | SPECIFICHE PROFESSIONALI | REQUISITI BASE PER L'ACCESSO | ESEMPLIFICAZIONI E PROFILI |
|--------------------|--|---|--|---|
| FUNZIONARI ED E.Q. | Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza. | Conoscenze altamente specialistiche; Competenze gestionale socio relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità; Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo; Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate | Laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali. | Farmacista, psicologo, ingegnere, architetto, geologo, avvocato, coordinatore pedagogico, specialista in attività culturali, orientatori politiche attive del lavoro specialista dell'area della vigilanza, specialista informatico, specialista in attività amministrative e contabili, specialista in materie giuridiche, specialista della transizione digitale, specialista della transizione ecologica, specialista nei rapporti con i media (settore informazione) e specialista della comunicazione istituzionale (settore comunicazione), specialista in attività socio assistenziali, assistente sociale, personale infermieristico e della riabilitazione, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (secondo le definizioni dei decreti del Ministero della Sanità), educatore, docente, insegnante, educatori professionali socio- |

| | | |
|---------------------------|--|--|
| | e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni. | pedagogici ed educatori professionali socio-sanitari, ispettore fitosanitario. |
| INSEGNANTE SCUOLA MATERNA | <p>La figura professionale ricercata è in possesso dei seguenti requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione di processi comunicativi e relazionali; • Progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche; • Attivazione di modalità organizzative flessibili; • Conoscenza dei sistemi simbolici-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche; • Organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o con svantaggi socio-culturali; • Promozione della continuità didattica educativa orizzontale e verticale • Conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età compresa tra i tre ed i sei anni; • Applicazione di modelli pedagogici e didattici che tengano conto delle indicazioni delle “linee pedagogiche per il sistema integrato 0 -6” con particolare riferimento all’opportunità costituita dai poli d’infanzia, o modalità che prevedano progettazioni integrate con i servizi 0 -3 (nidi d’infanzia, sezioni primavera etc.); • Realizzare interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle differenze e dei tempi individuali; • Programmazione di curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo; • Instaurazione di rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali; • Capacità di gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative; • Conoscenza di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione; • Capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell’agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di aggiornamento continuo, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali; • Capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la loro strutturazione in ambienti tematici e /o polifunzionali al fine di consentire ai bambini di vivere esperienze significative e qualitative; • Capacità di organizzare autonomamente e responsabilmente la propria attività lavorativa; • Capacità di lavoro in team con i gruppi di lavoro; • Capacità di ascolto e di interazione attraverso adeguate modalità comunicative; • Attitudine a leggere i contesti e i loro cambiamenti, adattamento al cambiamento e flessibilità; • Attitudine al lavoro di rete e con il territorio; • Interesse all'aggiornamento in servizio e alla conoscenza delle ricerche in ambito psico-pedagogico; • Capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotivamente complesse; • Capacità di assicurare la cura dei dettagli e che il lavoro sia accurato e di standard elevato per prevenire errori e per garantire un buon livello qualitativo dei risultati finali; • Capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci e tenendo sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati senza trascurare l’eliminazione di sprechi ed inefficienze dei processi di lavoro; • Capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzare i fattori critici, impatti e rischi elaborando soluzioni realistiche, prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare; • Intesa come sentirsi parte del Sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto facilitando il lavoro del team e contribuendo all’instaurarsi di un clima positivo; • Conoscere e condividere obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i componenti. | |

Il dipendente è adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell’ambito dell’Area di inquadramento, come previsto dal comma 1 (prima parte) dell’art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e dall’art. 24, comma 4, del CCNL 16/11/2022, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste

specifiche abilitazioni professionali. L'assegnazione di mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, rappresentano espressione del potere direttivo del datore di lavoro, con riferimento alle esigenze organizzative e produttive dell'Ente.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti dal candidato sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

A) REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, c. 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Maggiore età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. Godimento dei diritti civili e politici;
4. Idoneità psico-fisica alle mansioni da ricoprire;
5. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. Per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;
10. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori. In caso di condanna indicare estremi provvedimento e autorità competente;
11. Adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. Non trovarsi in condizioni di inconfiribilità o incompatibilità di incarichi presso una pubblica Amministrazione, come disposto dal Dlgs. N.39/2013 e ss.mm.ii.;

B) REQUISITI SPECIFICI

1. Essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
 - Laurea in Scienze della Formazione Primaria - vecchio ordinamento - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
 - Laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale - nuovo ordinamento (classe LM 85 bis);

oppure

 - Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002;

- Diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Diploma di maturità rilasciato dal liceo socio psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- Titolo di studio riconosciuto equivalente ai precedenti, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi degli artt. 278 – 279 del D.lgs. 297/94 conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- nonché, titoli equipollenti a uno dei predetti diplomi e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del/della candidato/a di indicare il relativo decreto;
- ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

Per quanto riguarda i titoli di studio richiesti non saranno effettuate ricerche preventive né saranno espressi pareri al pubblico circa l'ammissibilità dei candidati in quanto la verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale potrà anche essere effettuata solo sui candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti Statali o comunque legalmente riconosciuti dalla Stato o da Università riconosciuta a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando; il decreto di riconoscimento del titolo dovrà essere posseduto e prodotto mediante P.E.C. entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito, redatto in lingua italiana e rilasciato dall'autorità competente indicata;

2. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

3. Conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda i requisiti richiesti non saranno effettuate ricerche preventive né saranno espressi pareri al pubblico circa l'ammissibilità dei candidati in quanto la verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale potrà anche essere effettuata solo sui candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Il Dipartimento Affari generali e Personale, comunque, può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti, ferma restando la possibilità che detta verifica venga effettuata soltanto sui candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante sono determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Dipartimento III Affari Generali e personale.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Bando dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il **Portale del reclutamento "InPA"** (<https://portale.inpa.gov.it>) autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005. Considerata la trasmissione della domanda tramite il suddetto applicativo online (che prevede un'identificazione e autenticazione elettronica), il candidato non è tenuto ad apporre sui documenti la propria firma digitale o autografa.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà essere obbligatoriamente allegato alla domanda, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni eventuale comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico, ricercando la presente procedura nell'apposita sezione. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum ed è possibile, comunque, modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

La compilazione on-line dalla domanda può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora. La domanda può essere compilata anche in più momenti; i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente per tutte le successive comunicazioni e pubblicazioni inerenti la presente procedura.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita e-mail che verrà ricevuta al termine della procedura di invio la quale conterrà in allegato il riepilogo della domanda in formato pdf valevole come ricevuta di avvenuta presentazione della domanda. Il codice riportato sulla mail di conferma verrà utilizzato dall'amministrazione per l'identificazione del candidato in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito nell'apposita sezione relativa al concorso in oggetto.

Allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, il Portale non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione da parte dello stesso candidato, si terrà conto unicamente della domanda trasmessa cronologicamente per ultima (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto. **L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.**

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati dovranno utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Il Comune di Latina non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma InPA. In ogni caso, prima di richiedere assistenza, è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del sito InPA e le relative FAQ.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del VENTESIMO giorno dalla data pubblicazione del bando sul Portale InPA**. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Amministrazione, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla selezione.

La partecipazione alla selezione comporta, a pena di esclusione dalla stessa, il versamento della Tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi esclusivamente mediante il servizio pagoPA denominato “Tassa Concorso” disponibile al link: <https://comunedilatina.pluginandpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>, compilando le campiture presenti ed indicando la seguente causale: **“Bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Insegnante Scuola Materna, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - a tempo pieno ed indeterminato CCNL del Comparto Funzioni Locali”**.

Non verranno presi in considerazione, ai fini dell’ammissibilità delle domande di partecipazione, versamenti effettuati con diverse modalità da quella di cui al precedente comma.

La tassa è per nessun motivo rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura né di versamento tardivo o effettuato con diverse modalità da quella di cui al comma 1.

L’Amministrazione non assume responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del Portale InPA o da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell’indirizzo di residenza o di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. È pertanto onere del candidato comunicare qualunque cambiamento dei predetti recapiti. In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all’esclusione del dipendente secondo quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al presente concorso comporta l’accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Ciascun candidato deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all’articolo 4;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per l’ammissione alla procedura selettiva, con l’indicazione dell’istituzione che lo ha rilasciato, e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all’estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell’Università;
- h) di procedere, ove necessario, all’attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati dal presente bando;
- i) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

l) l' idoneità psico-fisica all'impiego;

m) per i candidati con disabilità che ne abbiano necessità, sarà possibile specificare la richiesta di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi di cui necessitano per lo svolgimento della prova scritta e orale e, nel caso, i candidati sono tenuti ad allegare nella sezione allegati del portale, apposita documentazione relativa alla disabilità, rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA". Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

n) i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

o) Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura.

p) possesso di titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, c. 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

q) di essere in possesso della patente di categoria B.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono come tali assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa.

Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la sua mancata applicazione.

ART. 5 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1) Copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione, come richiesto al precedente art. 4 "Requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione - b) requisiti specifici - punto 1)";

2) Titoli che danno diritto a riserva, di cui all'art. 678, c. 9, e art. 1014 del D.lgs n. 66/2010 e s.m.i., di cui all'articolo 18, comma 4, D.Lgs 6 marzo 2017, n. 40;

3) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante la condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi (art. 20, L. 104/1992) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento DSA (Decreto Interministeriale 12/11/2021);

4) Ricevuta di pagamento della tassa di concorso.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
- la presentazione della domanda oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste dal Bando;
- la mancata regolarizzazione della domanda, entro il termine e con le modalità stabilite dall'Amministrazione;
- inoltro della domanda di partecipazione attraverso canali differenti dal Portale del reclutamento InPA;
- la mancata presentazione nel giorno, luogo e ora stabiliti per le prove d'esame, ancorché dovuta a caso fortuito o a causa di forza maggiore;

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 7 – COMUNICAZIONI-CONVOCAZIONI

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per inesatta comunicazione degli stessi.

Ai candidati la cui domanda non risulti in regola con il presente bando, sarà comunicata l'esclusione dal concorso.

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione.

Tutte le comunicazioni e le convocazioni inerenti la presente selezione, compresi gli esiti delle prove, sono effettuate tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.latina.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Concorso" e attraverso il Portale "inPA" (all'interno del quale candidati troveranno il link di collegamento al sito istituzionale del Comune).

Le comunicazioni pubblicate sul Portale "InPA" e sul sito web del comune di Latina rivestono il carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra comune e candidati nel corso di tutta la procedura.

Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato che verranno inviate al recapito indicato in domanda. Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC personale del/della candidato/a.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata con atto del Responsabile del Dipartimento III Affari Generali e Personale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive di cui alla DGM n. 398/2012 e ss.mm.ii.

ART. 9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA.

L'Amministrazione, in considerazione del numero delle candidature che perverranno se superiori a n. 100, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie indicate come da programma della prova scritta ed orale.

La preselezione consisterà nella compilazione di un test della durata di 30 minuti, con n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta, sulle materie di esame, a cui è necessario fornire la risposta corretta ad almeno 21. Tra coloro che avranno sostenuto la preselezione, saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

La prova scritta si svolgerà **lunedì 11 novembre 2024** presso il Teatro Comunale di Latina, sito in Viale Umberto I. n. 41/43, Latina.

La prova orale, invece, si svolgerà **mercoledì 04 dicembre 2024**.

Maggiori dettagli sul diario d'esame, con l'esatta indicazione del luogo ed orario e delle modalità operative dello svolgimento delle prove, scritte e orali, verranno successivamente comunicati con apposito avviso pubblicato ESCLUSIVAMENTE sul sito istituzionale del Comune di LATINA – Sez. Amministrazione Trasparente - Bandi Di Concorso e sul Portale Unico di Reclutamento "InPA". La pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di LATINA e sul Portale InPA dell'elenco dei candidati ammessi e del calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati dovranno presentarsi per lo svolgimento delle prove nel giorno, ora e luogo comunicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento della prova, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

La procedura concorsuale sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice, nominata con atto del Dipartimento III Affari Generali e Personale, costituita da tre componenti e un segretario verbalizzante.

Per la selezione di cui al presente bando, le prove consisteranno:

- in una prova scritta, a carattere teorico-pratico e psicoattitudinale;
- in una prova orale, in cui sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art.35 quater del D.lgs. 165/2001, in una prova scritta, ed una prova orale tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati, il possesso delle competenze intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali, con riferimento al profilo professionale di cui all'art.1 ed avranno altresì ad oggetto le seguenti materie:

- Nozioni sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs.n. 267/2000) limitatamente alla Parte I – Ordinamento istituzionale;;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/90);
- Nozioni in materia di anticorruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs 33/2013) e accesso civico, Codice dell'Amministrazione Digitale e GDPR 679/2016;
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni (D.Lgs. 165/2001), CCNL Funzioni Locali e Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di sicurezza e di privacy (GDPR 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.);
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente e Codice di Comportamento e doveri del pubblico dipendente (DPR 62/2013);
- Elementi di contabilità delle autonomie locali ed in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. n. 118/2011);
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai Reati contro la pubblica amministrazione;
- Lineamenti di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva; con particolare riferimento alle teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione contenente la delega al Governo per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni, costituito dalla scuola dell'infanzia e dai servizi per l'infanzia 0-3 anni (nidi, centri bambini e bambine, sezioni primavera e scuole dell'infanzia) - Legge 13 luglio 2015, n. 107 ;
- La scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale e orizzontale, con particolare riferimento al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni di cui al D. Lgs.65/2017 e alle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei” approvato con decreto ministeriale 22/11/2021, n. 334;
- Normativa concernente l'integrazione scolastica e i diritti dei bambini con disabilità (D. Lgs. 66/2017), il Piano per l'inclusione (CM 8/2013 e art. 8 D.Lgs. 66/2017) e il nuovo Progetto Educativo Individuale (PEI) (D.I. n. 182 del 2020 e successivo D.I. n. 153 del 2023);
- Progettazione educativa; tempi, spazi e buone prassi educative;
- Metodologia e programmazione didattica;
- Organizzazione, campi di esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- Obiettivi di apprendimento e valutazione per la costruzione di un curriculum 0-6;
- Lo sviluppo della personalità del bambino all'interno della relazione scuola-famiglia;
- Continuità Orizzontale e continuità verticale nella scuola dell'infanzia;
- Progetto educativo e Piano Triennale dell'offerta Formativa;
- Educazione civica nella scuola dell'infanzia;
- Il digitale e gli strumenti tecnologici nella scuola dell'infanzia;
- Professionalità dell'insegnante: la relazione con i bambini e la cura educativa – la relazione con le famiglie – il gruppo di lavoro e la collegialità – la responsabilità civile ed etica della professione;
- La quotidianità del bambino nei servizi per l'infanzia: gli spazi, il tempo, il gioco nella costruzione dell'identità;
- L'integrazione e inclusione dei bambini con disabilità e/o disagio e il processo di inclusione educativa e scolastica;
- Elementi di educazione inclusiva: genere, pari opportunità, intercultura;
- Le finalità, i contesti, le strategie organizzative, comunicative e relazionali della partecipazione delle famiglie alla vita dei servizi educativi;
- Inglese;
- Informatica.

Le valutazioni delle prove saranno espresse in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dello svolgimento delle prove. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti dai candidati nella prova scritta e nella prova orale previste dalla presente procedura.

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui al presente articolo e potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie, anche presenti contemporaneamente:

- prova a contenuto teorico-pratico, in cui i candidati sono chiamati a esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti; può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, o interventi e scelte organizzative anche di tipo gestionale, soluzione di casi e test situazionali, elaborazione di schemi di atti o provvedimenti o verbali, simulazione di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico;
- prova per questionario, consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale.

Non sarà consentito:

- portare nella sala in cui si svolgono le prove né carta da scrivere, né appunti manoscritti;
- consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili;
- l'utilizzo di cellulari, computer e altre apparecchiature elettroniche, che dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove.

B) PROVA ORALE

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta con una valutazione non inferiore a 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale interdisciplinare sulle materie oggetto del programma di esame indicate dal presente articolo atto a valutare l'attitudine e la preparazione del candidato per ricoprire il profilo professionale oggetto del Concorso. La prova orale tenderà ad accertare la conoscenza delle materie indicate, al fine di verificare le competenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti dal Bando e la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi.

Nell'ambito della medesima prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse e dei programmi gestionali maggiormente in uso presso le pubbliche amministrazioni (pacchetto Microsoft Office Professional: Word, Excel, Access; gestione posta elettronica, Internet). All'esito di tale verifica viene attribuito un giudizio di idoneità. La prova di idoneità se non superata comporta l'inidoneità finale, se superata non concorre alla formazione del punteggio

finale e quindi della graduatoria di merito.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ART. 11 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.I., se e in quanto dovuti. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 12 - GRADUATORIA FINALE e GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria finale di merito è data dalla somma dei punteggi conseguiti:

- nella prova scritta;

- nella prova orale.

La graduatoria finale:

- sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo per le prove, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza, da considerarsi in ordine di priorità, dichiarati nella domanda di ammissione al concorso. A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9/05/1994, n. 487;

- sarà approvata con atto del Responsabile del Dipartimento III Affari Generali e Personale, sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sul portale InPA, sul sito web del Comune (in Amministrazione trasparente - Bandi di concorso) e all'Albo Pretorio on line per 10 giorni consecutivi. Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorre il termine per le eventuali impugnative;

- avrà validità per il periodo previsto dalla vigente normativa, a decorrere dalla data della sua approvazione, e verrà utilizzata nel rispetto della normativa vigente nel tempo, per assunzioni a tempo indeterminato, pieno o parziale, di posti di pari Area e profilo, di altri profili equivalenti.

Durante il periodo di vigenza, la graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, ricorrendone la necessità, per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. Il candidato idoneo assunto a tempo determinato manterrà il diritto all'assunzione a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria.

L'Amministrazione potrà autorizzare lo scorrimento della graduatoria ad altre PP.AA. che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della Legge vigente in materia. Lo scorrimento della graduatoria, o il suo utilizzo da parte di altri Enti, sarà possibile a insindacabile giudizio del Comune di Latina e, in nessun caso, può prefigurarsi un obbligo in tal senso.

ART. 13 - CATEGORIE DI CITTADINI CHE NEI PUBBLICI CONCORSI HANNO PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI (art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 e s.m.i.)

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 (del DPR. 487/94);
- p) minore età anagrafica.

A fronte di eventuale ulteriore parità, si procederà con sorteggio pubblico fra i candidati interessati.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Manuela Zuffranieri. L'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del procedimento.

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto delle eventuali preferenze di legge. Il rapporto di lavoro dei candidati da assumere alle dipendenze del Comune di Latina sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. I candidati da assumere saranno tenuti a presentare la documentazione prescritta per l'assunzione nonché la dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, **il vincitore o l'idoneo che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Ente decade dalla assunzione e dalla graduatoria.** Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I candidati assunti saranno soggetti ad un **periodo di prova di sei mesi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022. **La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.**

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti contrattualmente. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 16 – RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Latina.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero di non dare corso all'assunzione.

Il Comune di Latina può altresì avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- In relazione ai dati personali trattati da parte del Dipartimento III Affari Generali e del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati è il Comune di Latina (protocollo@pec.comune.latina.it);

- il RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI è: Arch. Paolo Cestra

- la BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
- b) per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;
- c) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

- DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

- MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte del personale del Comune di Latina, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

- COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o

a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

- CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

- L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) edel Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 18 – INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/90 e successive modificazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la dirigente del Dipartimento III, Dott.ssa Manuela Zuffranieri. Per quanto non previsto si rimanda al CCNL del Comparto Funzioni Locali ed al DPR 487/94 e ss.mm.ii.

ART 19– TERMINE PER EVENTUALI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Le decisioni del TAR (sia la sospensiva, sia le sentenze di merito) possono essere impugnate con ricorso al Consiglio di Stato, da proporsi entro 60 giorni dalla notifica della sentenza.

ART 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Del presente bando di concorso verrà data notizia tramite:

- pubblicazione in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso;
- pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (www.InPA.gov.it),
- sul sito web Comune di Latina – Home page – Argomenti - Sezione Lavoro

Per ulteriori informazioni inerenti il presente concorso, gli interessati possono rivolgersi al Dipartimento III Affari Generali – Personale, del Comune di Latina (tel. 0773/652081 – 206 – 224- 480), dalle ore 9:00 alle ore 13:00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento ai vigenti regolamenti del Comune di Latina, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

La Dirigente
Dott.ssa Manuela Zuffranieri